

**L'inchiesta**

Ipm: i sette restino in carcere

**Oggi l'udienza  
di convalida  
per i fermati**

**U**DIENZA di convalida questa mattina per i sette fermati (un ottavo M.M. arrivato da Milano e fermato dai carabinieri con Alberto Stefanis di Genova, è risultato essere minorenne e quindi la sua sorte sarà decisa dal Tribunale dei minori) venerdì sera durante l'assalto al cantiere di Chiomonte. Per tutti i pm Andrea Padalino e Antonio Rinaudo chiederanno la custodia cautelare in carcere illustrando accuse pesanti: resistenza, lesioni e porto di armi da guerra. Quest'ultima imputazione è riconducibile all'uso di bottiglie molotov per attaccare i plotoni di carabinieri e polizia. Tra gli arrestati spicca il nome di Ennio Donato, figlio del presidente del Tribunale di Asti che a suo tempo ha diretto anche importanti uffici del tribunale di Torino.

Gli altri sono nomi noti dell'antagonismo: Luke Molina di Trento, Gabriele Tomasi di Milano e Marcello Botte di Potenza, appartenenti all'area anarco-insurrezionalista, Mathias Moretti e Piero Rossi entrambi di Roma e Alberto De Stefanis, tutti noti come militanti dell'area dell'autonomia. Come la pisana Marta Camposano, denunciata a piede libero, che ha successivamente accusato la polizia di maltrattamenti.

*(m.po.)*